



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Decreto n. 562
Anno 2017
Prot. n. 45591

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze

VISTI gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 ad oggi in vigore;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO l'art. 7 comma 6, 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 32 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n.248;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO l'art. 1 comma 303 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI il Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs. 196/2003;

Area Risorse Umane

Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze

telefono: +39 055 2757610| email: selezioni@unifi.it



RICHIAMATA la delega conferita dal Rettore alla dott.ssa Teresa Megale in relazione alle Attività artistiche, musicali, teatrali e cinetelvisive per il triennio accademico 2015-2018, giusto Decreto Rep.1533 prot. n. 154024 del 16 novembre 2015;

VALUTATA di concerto con la Delegata la necessità di dare nuovo ed ulteriore impulso alle Attività Musicali anche attraverso l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento dell'incarico di collaborazione per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di personale esterno, stante l'assenza nell'organico di Ateneo di adeguate professionalità verificata mediante ricognizione interna di professionalità pubblicata sull'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo;

CONSIDERATO che, il costo di tale incarico, stimato in € 14.500 (lordo percepiente), graverà sui fondi del progetto PAS2014 del bilancio di Ateneo 2017 a valere sulle risorse annualmente destinate in Bilancio alle attività di che trattasi e che pertanto la somma già stanziata nel bilancio di previsione 2017 sarà detratta dal finanziamento ordinariamente previsto per le attività del coro e orchestra di Ateneo;

DECRETA

l'indizione di una procedura comparativa pubblica, **per titoli ed esami**, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 1 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;

- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;

- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso del seguente titolo di studio :

Diploma accademico di II livello in Direzione di Coro e Composizione Corale o Diploma di Conservatorio dell'Ordinamento previgente la Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di



studio richiesto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla valutazione comparativa.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 2 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del modello di domanda (rtf - pdf) allegato al presente bando (modello A), deve, pena esclusione, essere firmata dagli aspiranti (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Area Risorse Umane – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - e dovrà **pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo alla pagina** <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, secondo le seguenti modalità alternative:



- a mezzo posta (**non farà fede il timbro postale**). La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo dell'Università di Firenze;
- presentata in busta chiusa direttamente all'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. L'Ufficio rilascerà ricevuta di consegna della domanda;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it - (la domanda (modello A), il CV e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda di selezione per Direttore di Coro*".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili**, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;

nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata e continuativa;



- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 1 lett. c) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- m) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (all. B), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;



- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Nei casi di cui all'art. 53 del DLgs n. 165/2001, il candidato dipendente di pubblica amministrazione, con rapporto di lavoro superiore al 50%, è tenuto ad allegare copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 3 - Commissione giudicatrice e prove

La commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore Generale, sarà composta da esperti scelti nel rispetto dell'oggetto del Bando e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

In particolare, la Commissione verificherà la solida formazione musicale e artistica dei candidati, ricavabile anche dal possesso di ulteriori diplomi musicali, dall'aver diretto ensemble corali universitari e dall'aver partecipato a rassegne internazionali.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei curricula, 20 punti per il colloquio e 40 punti per la prova di direzione corale.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.



I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno fondati su aspetti quali:

- rispondenza ai criteri indicati nel presente bando;
- rispondenza a criteri di efficienza ed economicità nella gestione del progetto.

I titoli presentati dal candidato saranno valutati secondo la seguente griglia:

TITOLI DI STUDIO: fino ad un massimo di 20 punti;

TITOLI ARTISTICI : fino ad un massimo di 20 punti.

Sarà valutata, in particolare, l'attività di direzione di un Coro universitario per almeno un anno.

COLLOQUIO: fino ad un massimo di 20 punti

PROVA DI DIREZIONE DI CORO: fino ad un massimo di 40 punti

Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze enunciate nel curriculum e sarà volto a valutare anche le attitudini relazionali del professionista col contesto di riferimento.

La prova di direzione di Coro consisterà nella preparazione del Coro universitario alla esecuzione di un brano, il cui spartito verrà consegnato ai candidati il giorno del colloquio. Nella stessa occasione ai candidati sarà comunicato luogo, data e ora della prova di direzione.

Art. 4 – Valutazione delle candidature e date delle prove

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, la data, l'orario e la sede del colloquio saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2377-reclutamento-concorsi-selezioni.html>) entro il giorno 18 aprile 2017.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

La presente pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Art. 5 – Pubblicazione dell'elenco graduatoria – Reclami e ricorsi

Al termine delle prove, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nel colloquio e nella prova d'orchestra.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà pubblicata sull'albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet istituzionale all'indirizzo (<http://www.unifi.it/vp-2377-reclutamento-concorsi-selezioni.html>)

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere



entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Art. 6 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula di un contratto di collaborazione.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata e continuativa.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]". Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.

L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione coordinandosi con la Delegata del Rettore alle Attività artistiche, musicali, teatrali e cinetelevisive per il triennio accademico 2015/2016-2017/2018.

L'incarico avrà durata di 24 mesi.

Il vincitore dovrà assicurare:

1. la preparazione, il coordinamento e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze, ivi compreso il reclutamento dei coristi e le audizioni per eventuali selezioni;
2. la scelta del repertorio con un impegno quantificabile in circa 18 ore annue;
3. le esercitazioni corali settimanali (almeno due per settimana di due ore ciascuna) nel periodo compreso fra la metà di settembre e la metà di giugno di ogni anno per un totale di almeno 140 ore annue;
4. almeno tre concerti all'anno (concerto di Natale, di Pasqua, di fine anno accademico (giugno) con impegno quantificabile per ogni esibizione in 3 prove di 2 ore compresa la prova generale più il concerto per un totale di 24 ore;
5. la preparazione del Coro con programmi brevi per la partecipazione ad alcune cerimonie ufficiali del Rettorato (ad esempio, inaugurazione dell'anno accademico) con impegno quantificabile per ogni esibizione in 2 prove di 2 ore più il concerto: totale 10 ore;
6. la disponibilità per altri, ulteriori ed eventuali eventi di musica vocale che l'Ateneo (Dipartimenti, Scuole, Biblioteche) volesse organizzare di concerto con il Delegato del Rettore, nel numero massimo di tre.



La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

L'Università corrisponderà al vincitore della selezione € 14.500,00 (lordo percepiente) annui, comprensivi di tasse e contributi; la somma relativa sarà detratta dal finanziamento ordinariamente previsto per le attività artistiche e spettacolari di Ateneo.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, con riferimento al "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs 196 del 30.06.2003, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dall'aspirante solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure previste dal bando.

Articolo 8 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane - Processo "Reclutamento personale TA e CEL, mobilità, selezioni interne e incarichi di responsabilità" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757610, 7317, 7626, 7605 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Annalisa Cauteruccio.

Firenze, 27 marzo 2017

Fto Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi